

Rosa canina Rose

Rosa canina L.

famiglia: *Rosaceae*

Arbusto alto 1-3 m, diffuso in tutta Europa.

Nel Friuli-Venezia Giulia cresce al margine dei boschi, nelle radure e nelle siepi, lungo le strade di campagna, dalla pianura alla zona collinare e prealpina, prevalentemente su terreni aridi o comunque soleggiate.

È la più comune delle rose selvatiche, di cui esistono decine di specie diverse che si ibridano facilmente, spesso difficili da identificare.

I frutti (in realtà falsi frutti, derivati dalla trasformazione del ricettacolo), ricchi di vitamina C dalle proprietà astringenti e diuretiche, vengono utilizzati da sempre per preparare tisane, sciroppi e marmellate, i semi si possono utilizzare per preparare un infuso sedativo.

Da questa e da altre specie selvatiche sono state selezionate, a partire almeno dal 1000 a.C., le migliaia di varietà di rose coltivate come piante ornamentali.

Foglie sparse, pennate con 5 - 7 foglioline ovali, margine seghettato e apice appuntito; stipole molto lunghe e appuntite.



Chioma cespugliosa, irregolare, rami giovani con spine ricurve



Corteccia grigio marrone scuro, fessurata



fiori ermafroditi, grandi (5 cm) con 5 petali rosa a forma di cuore. Grandi, solitari o a gruppi di 2-4, molto numerosi; 5 petali rosa a forma di cuore. Fioritura in aprile-maggio.



Frutti globosi, allungati, lisci, rossi a maturità; maturano in autunno, ma rimangono sulla pianta per tutto l'inverno

